



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

Prot e data (vedi segnatura)

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
A.S. 2024-2025**

Il giorno 21/02/2025 alle ore 09:00, nei locali della presidenza del 1° I.C. "Principe di Napoli" di Augusta (SR), si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico, le RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico, per la sottoscrizione definitiva del CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO dell'Istituto per l'anno scolastico 2024/2025.

Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 24/01/2024 è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti;

Considerato che i revisori dei conti hanno espresso parere favorevole in data 11/02/2025 (Verb. n.3); tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO del 1° I.C. "Principe di Napoli" per l'anno scolastico 2024/2025.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D.Lg.vo 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria della DSGA, alla Relazione Illustrativa della DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL. Sul sito della scuola nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione: Amministrazione Trasparente/Personale/Contrattazione integrativa sarà presente il collegamento ipertestuale per l'accesso alla Banca dati dei contratti integrativi delle amministrazioni pubbliche come da nota Aran n.5150 e nota CNEL n.874 del 16/06/2017.

Il presente CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Agata Sortino f.to Agata Sortino

PARTE SINDACALE

RSU

Di Benedetto Alessandra

Deluca Anna

SINDACATI

SCUOLA

TERRITORIALI

FLC CGIL...f.to

CISL SCUOLA

SNALS/CONFSAL

FGU GILDA/UNAMS

ANIEF



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”**

AUGUSTA

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

Via Strazzulla, 10 – C.F. 81002000891 - Tel. Centr. 0931 976300

www.icprincipedinapoli.edu.it

**STIPULA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

Il giorno 24 del mese di Gennaio dell'anno 2025, alle ore 10:00 presso l'Ufficio di Dirigenza in via Strazzulla 10 in sede di contrattazione decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sottoscritto il 19 aprile 2018, si sono riunite le parti costituite:

dalla delegazione di parte pubblica: rappresentata dal Dirigente Scolastico

Dott.ssa Agata Sortino

dalla delegazione di parte sindacale con le Rappresentanze Sindacali Unitarie:

RSU – FLC CGIL Di Benedetto Alessandra

RSU – FLC CGIL Deluca Anna

Sindacati scuola territoriali

FLC CGIL

CISL SCUOLA

SNALS CONFISAL

GILDA UNAMS

ANIEF

LE PARTI CONVENUTE

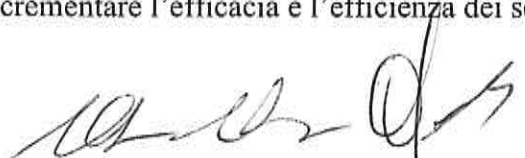
- VISTA** la Legge 20 maggio 1970 n.300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e dell'attività sindacale;
- VISTA** la Legge 146/90;
- VISTO** l'art. 45, comma 4° del D.Lgs.03.02.1993, n.29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;
- VISTO** l'art.25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n.29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;
- VISTO** l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);
- VISTO** in particolare l'art.6 del CCNL26/05/1999 del comparto scuola per gli anni1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;
- VISTO** il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL24/07/2003;
- VISTO** in particolare l'art.3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, con-



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA**

E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

- fluito nel CCNL24/07/2003;
l'art. 40 e 41 bis del D.L.vo 165/2001;
il CCNL 29/11/2007, con particolare riferimento agli artt. 6 e 7 e agli articoli 9,33,34,43,47,5,53 e 88;
la sequenza contrattuale del 25 -7-2008;
CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019 -2021 del 18 gennaio 2024;
il D. Lgs 150/09 che ha inteso modificare le procedure di cui alla contrattazione nazionale e delimitarne i contenuti alle materie attinenti al rapporto di lavoro con il conseguente adeguamento a dette limitazioni anche della contrattazione decentrata;
il D.LGS. 141/2011;
l'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015;
per le RISORSE EX BONUS PREMIALE (di cui all'art. 1, comma 126, L. 107/2015)
- L'art. 40 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2018, che prevede che, a partire dall'a.s. 2018/2019, le risorse ex bonus confluiscono nel Fondo per il MOF;
 - L'art. 1, comma 249, della L. 160/2019 (Finanziaria 2020), che prevede che le risorse ex bonus, già confluite nei fondi MOF, siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.
 - Il CCNI sull'utilizzo del MOF firmato il 31 agosto 2020, che prevede che tutte le risorse previste dall'art. 40, comma 2, lettera a) (tra cui risorse ex bonus, ndr) e comma 4, lettera g) del CCNL 2018, siano utilizzate per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico e che i criteri di ripartizione di tali risorse al personale docente, educativo ed ATA, siano individuati dalla Contrattazione Integrativa a livello di istituzione scolastica;
- VISTA l'ipotesi di Contratto Nazionale del Lavoro Integrativo, connesso all'erogazione della Didattica a Distanza durante il perdurare della situazione di emergenza da COVID 19;
VISTA l'intesa firmata tra l'ARAN ed i sindacati;
VISTA la comunicazione ufficiale inerente la quantificazione del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (M.O.F.) per l'A.S. 2024/2025, nota MI – Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – DGRUF Ufficio VII – Prot. n 36704;
CONSIDERATO che, in base a tale Contratto, per la retribuzione accessoria al Personale Docente e A.T.A., il MI ha comunicato che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2024 – agosto 2025, è pari ad euro 53.288,84;
VISTA la Comunicazione Budget MOF per contrattazione integrativa a.s. 2024_2025 - Principe di Napoli, presentata al Dirigente Scolastico dal DSGA;
A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;
PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi

 2



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

RITENUTO

prestati alla collettività e che le parti contraenti s’impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

che nell’Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell’erogazione del servizio attraverso un’organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano triennale dell’offerta formativa.

STIPULANO

PARTE PRIMA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità, campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione

Il presente Contratto integrativo d’Istituto ha validità triennale fatta eccezione per la parte riguardante le risorse ed i compensi al personale scolastico che ha validità annuale.

Si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell’Istituto e gli effetti decorrono dal giorno della sottoscrizione. Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo ha sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

È fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni anche a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali su richiesta di una delle parti firmatarie.

Rimane ferma la possibilità di attivare l’interpretazione autentica di singole clausole del contratto integrativo di scuola su richiesta di una delle parti firmatarie ai sensi dell’art. 8 c. 2 del CCNL 2019/21.

Il contratto integrativo, dopo la firma, è pubblicato all’albo (elettronico) di scuola e all’albo sindacale di tutte le sedi della scuola;

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni delle norme contrattuali in vigore.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 2 – Relazioni Sindacali

1. A livello d’istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall’art. 30 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/21.

 3



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“*Principe di Napoli*”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

2. Il Dirigente scolastico fornisce l'informazione sulle materie previste dal CCNL (art. 5 e 30 co. 10) almeno 5 giorni prima dell'adozione degli atti per le materie oggetto di sola informazione o della data stabilita per la convocazione della sessione di contrattazione sulle materie oggetto della documentazione trasmessa.
3. Per le materie per le quali è prevista l'attivazione del confronto (art. 6 e art. 30 co. 9 del CCNL), il Dirigente scolastico predispone la trasmissione della documentazione in tempi congrui che garantiscano lo svolgimento degli incontri prima dell'adozione degli atti.
4. Le riunioni per la contrattazione integrativa, su accordo delle parti, possono svolgersi in presenza oppure a distanza. Il Dirigente Scolastico convoca la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

Art. 3 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che risulta essere la docente RSU Alessandra Di Benedetto. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Art. 4 Attività sindacale

1. Le bacheche sindacali sono collocate in ognuna delle sedi, in luogo concordato con la RSU. I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere nelle bacheche, sotto la propria responsabilità, materiale di interesse sindacale senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.
2. Stampati e documenti possono essere inviati alle sedi per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale ai soggetti ai quali è indirizzato.
3. Ai membri della RSU e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività. La scuola fornisce, a richiesta dei soggetti sindacali, l'elenco degli indirizzi mail istituzionali del personale dipendente (ai sensi del CCNQ/2023).
4. Alla RSU, per l'esercizio dell'attività, è consentito utilizzare, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico, il telefono, la fotocopiatrice, nonché l'uso di un computer con accesso ad internet.
5. Alla RSU è consentito l'uso (*permanente in caso di più di 200 addetti*) di un locale della sede centrale ai fini dell'attività sindacale.



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA**

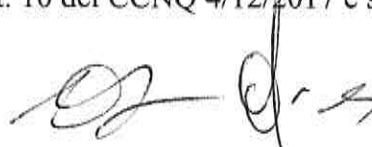
E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito;
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);

 5



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

Handwritten signature



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro

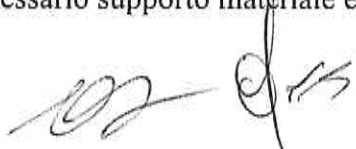
1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del vigente CCNL di comparto.
2. Lo svolgimento delle Assemblee può essere svolta in modalità mista (presenza e remoto).
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale dal Dirigente Scolastico tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui una unità di personale ausiliario per plesso ed una unità di personale amministrativo per garantire i collegamenti telefonici ed il disbrigo degli atti urgenti della segreteria e dei servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 9 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 10 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed or-

 7



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”**

AUGUSTA

E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

ganizzativo.

Art. 11 – Sciopero

1. In caso di sciopero, i docenti non aderenti svolgeranno la loro attività didattica e l'orario potrà essere compattato; i docenti scioperanti non potranno essere sostituiti da supplenti; i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi che dovranno assicurare i servizi essenziali saranno individuati secondo le modalità del Protocollo d'intesa previsto dall'Art 3, comma 2 dell'Accordo sulle Norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

In caso di sciopero totale o talmente consistente da non consentire il funzionamento della scuola, l'attività didattica sarà sospesa; in caso di sciopero parziale del personale, i servizi essenziali, a supporto delle attività didattiche effettuabili, saranno assicurati come da Art. 11 comma 1 del presente Contratto Integrativo d'Istituto.

TITOLO TERZO - CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 12 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'Istituzione Scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 13 - Assemblee Sindacali

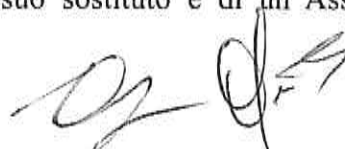
In caso di assemblea sindacale, nei plessi e nelle sezioni staccate le lezioni termineranno in tempo utile per consentire il raggiungimento della sede dove si svolge l'assemblea.

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il D.S. e la RSU, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali (vigilanza all'ingresso principale della scuola; servizio al centralino telefonico; eventuali altre attività che non possono essere interrotte per la durata dell'assemblea quale la refezione scolastica).

Art. 14 - Servizi essenziali in caso di sciopero

L'Istituto garantisce, in caso di sciopero, i servizi essenziali attraverso la presenza di n. 01 unità di Collaboratore Scolastico per ogni plesso e la presenza del DSGA o suo sostituto e di un Assistente

 8



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

Amministrativo, attraverso il criterio della disponibilità o a rotazione.

Art. 15 - Bacheca sindacale e documentazione

La bacheca sindacale è presente nel sito web in apposita sezione.

I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di “affiggere” nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale.

Stampati e documenti possono essere inviati alla scuola per “l'affissione” nella bacheca sindacale.

Art. 16 -Agibilità sindacale

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. Il contingente dei permessi di spettanza è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.
3. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato all’inizio dell’anno scolastico dal Dirigente scolastico che lo comunica alla RSU medesima.
4. La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene comunicata al DS con un preavviso di almeno due giorni.

Art. 17 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

Art. 18 - Personale ATA

Per il personale A.T.A., in merito alle seguenti materie: Assenze per l’espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici si rinvia espressamente al C.C.N.L. e alla normativa vigente.

Art. 19 - Riunione programmatica d’inizio anno del personale ATA

Contestualmente alla definizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa da parte degli Organi Collegiali il Dirigente Scolastico e il Direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d’inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata al garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) e consegnato con apposito decreto di incarico/assegnazione in merito a:

1. Organizzazione e funzionamento dei servizi e utilizzazione del personale;
2. Criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

3. Articolazione dell'orario di servizio;
4. Disponibilità per articolazione del lavoro del personale di segreteria;
5. Criteri per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
6. Attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa;
7. Disponibilità ad effettuare prestazioni aggiuntive oltre le 36 ore settimanali con compensazioni economiche o recuperabili attraverso i riposi compensativi;
8. Riduzione del personale in servizio nei prefestivi dell'Ufficio di Segreteria e delle scuole nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore;
9. Della riunione il DSGA redige apposito verbale.
10. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al Dirigente Scolastico per la sua formale adozione.

Art. 20 - Orario flessibile

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'Istituzione Scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'Istituzione Scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale e nei limiti del precedente art. 39. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni

economiche. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dall'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro.

Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa, se concordate sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo dell'istituto o con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. I lavoratori che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 21 - Orario plurisettimanale

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

Art. 22 - Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola. Il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA, se previsto nella direttiva di massima, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

Art. 23 – Piano di formazione

Il piano di formazione viene individuato ed elaborato dal collegio dei docenti sulla base delle esigenze dell'Istituto e deliberato dallo stesso all'inizio dell'anno scolastico.

TITOLO QUARTO - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Art. 24 - La pianificazione della formazione di Istituto

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è un diritto-dovere permanente e strutturale, è coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Il collegio dei docenti definisce il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

TITOLO QUINTO - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

Art. 25 - Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (mail) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

Art. 26 - Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione inviata via mail con i cinque giorni di preavviso previsti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

Art. 27 - Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. La contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle ore 07.00 alle ore 17:30 dei giorni lavorativi, entro tali orari il Dirigente Scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

Art. 28 - Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

PARTE SECONDA – MATERIE DI CONFRONTO

TITOLO SESTO - I CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA.

Art. 29 - Criteri per l'assegnazione alle classi e ai Plessi

PERSONALE DOCENTE

Per l'assegnazione alle classi e ai plessi appartenenti all'Istituzione Scolastica in epigrafe si procederà secondo i criteri in ordine prioritario di seguito riportati:

DOCENTI TITOLARI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO:

1. Distribuzione nei Plessi sulla base della disponibilità;
2. Piano annuale deliberato dal Collegio dei Docenti e dai criteri deliberati dal Consiglio;
3. Assegnazione discrezionale del D.S. ai plessi e alle classi, per particolari casi di natura riservata, che impediscono oggettivamente l'applicazione del principio della continuità, valutati dal D.S.;
4. Continuità Didattica;
5. Esigenze organizzative ed efficacia del servizio;
6. Equa distribuzione ove è possibile, di docenti stabili anche nelle nuove classi.
7. Valorizzazione delle competenze ed esperienze professionali maturate.
8. Richiesta ed esigenze motivate dai singoli docenti.



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

DOCENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

1. Personale Docente portatore di handicap e gravi motivi di salute, a) art. 3 L.28 marzo 1991 n. 120, b) art. 61 Legge n. 270/82;
2. Personale Docente portatore di Handicap di cui all'art. 21 della Legge n. 104/92;
3. Personale Docente destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, che assiste il coniuge o il figlio;
4. Personale Docente destinatario dell'art. 33 della Legge n. 104/92, assistenza a genitore, familiari ed affini entro il terzo grado;
5. Personale Docente “lavoratrice madre o lavoratore/lavoratrice con prole inferiore ai due anni”;
6. Personale Docente con incarico annuale su posto occupato nell'anno precedente;
7. Personale Docente con incarico annuale graduati secondo la posizione occupata nella graduatoria che ha dato diritto alla nomina;

Per ogni criterio, in caso vi sia concorrenza, si terrà conto dell'anzianità di servizio.

PERSONALE ATA:

Per l'assegnazione ai plessi appartenenti all'Istituzione Scolastica in epigrafe, si procederà secondo un'organizzazione funzionale alle esigenze legate alla complessità e alla funzionalità generale dell'Istituzione Scolastica.

TITOLO SETTIMO - ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.

Art. 30 - Articolazione dell'Orario di lavoro personale ATA

Il servizio sarà prestato per n. 36 ore settimanali per i collaboratori scolastici a tempo pieno, come da Piano Annuale delle attività del personale ATA del corrente anno scolastico.

Nella definizione dell'orario si tiene conto delle necessità di servizio e, ove possibile, delle esigenze dei lavoratori;

L'orario normale deve assicurare la copertura di tutte le attività didattiche e di quelle ad esse connesse e, poiché nell'istituto si svolgono attività curriculari anche di pomeriggio (turnazione pomeridiana), nell'organizzazione dell'orario di lavoro si ricorrerà all'istituto della flessibilità e alla turnazione.

In rapporto alle esigenze didattiche, di servizio e organizzative e compatibilmente con esse, l'orario di lavoro individuale ordinario per il personale ATA si articola in 36 ore settimanali, ossia sette ore e dodici minuti continuative in orario antimeridiano o pomeridiano su cinque giorni, o sei ore in orario antimeridiano o pomeridiano su sei giorni.

Art. 31 - Articolazione dell'Orario di lavoro, turnazione degli assistenti amministrativi, lavoro agile.

L'orario di lavoro degli assistenti amministrativi è funzionale all'erogazione del servizio.

L'organico ATA relativo al profilo è composto da 5 unità e il servizio sarà prestato per n. 36 ore settimanali, per svolgere correttamente le funzioni istituzionali, consentire la puntuale realizzazione del PTOF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza, il personale e il pubblico



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

LUNEDI:					
UFFICIO AFFARI GENERALI	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42	II° TURNO	09:48 - 17:00
UFFICIO CONTABILITA'	1 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO DIDATTICA	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42	II° TURNO	07:45 - 14:57
UFFICIO DEL PERSONALE	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
MARTEDI':					
UFFICIO AFFARI GENERALI	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO CONTABILITA'	1 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO DIDATTICA	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO DEL PERSONALE	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42	II° TURNO	09:48 - 17:00
MERCOLEDI':					
UFFICIO AFFARI GENERALI	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO CONTABILITA'	1 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42	II° TURNO	09:48 - 17:00
UFFICIO DIDATTICA	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO DEL PERSONALE	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
GIOVEDI'					
UFFICIO AFFARI GENERALI	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO CONTABILITA'	1 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO DIDATTICA	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42	II° TURNO	07:45 - 14:57
UFFICIO DEL PERSONALE	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42	II° TURNO	09:48 - 17:00
VENERDI'					
UFFICIO AFFARI GENERALI	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42	II° TURNO	09:48 - 17:00
UFFICIO CONTABILITA'	1 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO DIDATTICA	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		
UFFICIO DEL PERSONALE	2 Unità	I° TURNO	07:30 - 14:42		

Il servizio sarà prestato per n. 36 ore settimanali, da svolgersi dal lunedì al venerdì su sette ore e dodici minuti. Per garantire la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, il datore di lavoro consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

Art. 32 - Flessibilità

Durante l'anno è possibile effettuare, eccezionalmente, anche con ordini di servizio momentanei e/o d'urgenza erogati per le vie brevi, lo spostamento temporaneo di classi o sezioni in ossequio al principio della flessibilità, tanto per sopperire a temporanee e straordinarie esigenze di servizio.

Art. 33 - Sostituzione dei docenti assenti

In caso di assenza di tutta la classe o sezione, il personale docente non impegnato in altre attività didattiche, è libero dal servizio dopo le prime due ore a scuola.

Scuola dell'Infanzia

La sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- Previa disponibilità del docente è possibile procedere con sostituzioni;
- Nel periodo non coperto da servizio mensa l'orario di lavoro dei docenti può essere riformulato in funzione delle esigenze dell'intero istituto comprensivo.

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- recupero debiti orari: (permessi brevi o compensativi usufruiti);
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la sezione presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'insegnante di sostegno alla classe);
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione.

Scuola Primaria

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente di potenziamento della stessa classe;
- docente di potenziamento di altra classe;
- recupero debiti orari: (permessi brevi o compensativi usufruiti);
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'insegnante di sostegno alla classe);
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.

Nel periodo non coperto da servizio mensa con orario ridotto l'orario di lavoro dei docenti può essere



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

riformulato in funzione delle esigenze dell'intero Istituto Comprensivo.

Scuola Sec. di 1° grado

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore;
- docente di potenziamento della stessa classe;
- docente di potenziamento in altra classe;
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe;
- recupero debiti orari: (permessi brevi o compensativi usufruiti);
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'insegnante di sostegno alla classe);
- utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata;
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.

Art. 34 - Particolari esigenze

- Il personale che fruisce di leggi/norme/congedi/permessi specifici quali: congedi parentali, sulle tossicodipendenze, sul diritto allo studio, sulla collaborazione con l'Università, esoneri/semi esoneri, o che abbia problemi di salute o difficoltà familiari, può comunicare al Dirigente le proprie esigenze che, ove possibile, verranno accolte, in sede di assegnazione alle sedi, alle classi, in ossequio alla normativa vigente in materia.
- Diritto del personale scolastico dopo la formale assegnazione presentare eventualmente motivato reclamo al Dirigente Scolastico.

Art. 35 - Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR.

- La selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea e l'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta sulla base dei criteri deliberati dagli OO.CC.
- L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D.S.

TITOLO OTTAVO - CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

Art. 36 - Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni.



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

PARTE TERZA - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO. INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE

ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE.

TITOLO NONO I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 37 - Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dal C.C.N.L. vigente tra progettualità per Istituzione Scolastica e per grado scolastico e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'Istituzione Scolastica viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

	DETERMINAZIONE DEL FIS UTILE PER LA CONTRATTAZIONE E RIPARTIZIONE QUOTA DOCENTE E ATA		DISPONIBILITA'	IMPORTI DA DETRARRE
1	FIS ANNO SCOL. 2024/2025		53.288,84	
2	ECONOMIE A.S. 2023/2024		4.938,31	
3	TOTALE FIS		58.227,15	
4	VALORIZZAZIONE PERSONALE A.S. 2024/2025		12.446,51	
5	ECONOMIE A.S. 2023/2024		0,07	
6	TOTALE VALORIZZAZIONE		12.446,58	
7	INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA			5.488,00
8	INDENNITA' SOSTITUTO PER ASSENZE DSGA			895,50
9	FONDO DI RISERVA 5% DEL TOTALE FIS			2.911,36
10	TOTALE FIS DETRATTO ALLA CONTRATTAZIONE			9.294,86
11	FIS DA CONTRATTARE (TOTALE FIS - IMPORTI DA DETRARRE)			48.932,29
12	QUOTA FIS DOCENTI 65%	31.805,99		
13	QUOTA FIS ATA 35%	17.126,30		



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

14	QUOTA ATA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 35%	5.994,21		
15	QUOTA ATA COLLABORATORI SCOLASTICI 65%	11.132,10		
16	ACCANTONAMENTO PER SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE PER ATTIVITA' AGGIUNTIVE DOCENTI - PROGETTI			12.446,58
	TOTALI	48.932,29	70.673,73	70.673,73

La percentuale deve rispettare le consistenze organiche sia tra docenti di ordini e gradi diversi e sia tra il personale A.T.A (Ass. Ammin., Coll. Scol.) salvo accordi diversi secondo le esigenze della scuola.

Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Art. 38 – Didattica Digitale Integrata

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è il documento che contiene le indicazioni operative che il nostro Istituto adotterà, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, al fine di regolamentare la didattica digitale in modalità integrata con quella in presenza o per passare alla didattica a distanza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di un peggioramento delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il Piano regola, inoltre, il funzionamento delle riunioni collegiali e dei rapporti Scuola – Famiglia a distanza, acquisito il parere del Collegio dei docenti.

Il Piano contempla quindi la DAD come uno strumento indispensabile nei casi di emergenza, ma vuole anche individuare le modalità di un suo efficace utilizzo nella quotidianità, rendendola didattica digitale “integrata”: come tale, essa facilita l'apprendimento con le tecnologie innovative, considerate uno strumento utile per agevolare apprendimenti curricolari, favorire lo sviluppo cognitivo e personalizzare i piani di studi.

In caso di emergenza, le lezioni potranno svolgersi nella modalità 100% a distanza oppure in quote percentuali in presenza e a distanza, nel rispetto delle disposizioni delle Autorità Governative.

Art. 39 - Attività retribuite con il fondo d'Istituto

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure sulla base del PTOF. La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto. L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo. L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL. Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D.S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare. L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

Art. 40 - Funzioni strumentali all'offerta formativa

Ad ogni Docente assegnatario di una Funzione Strumentale, viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse complessive assegnate alla Scuola in misura equa, se la funzione sarà divisa tra più docenti, anche il compenso relativo alla funzione di riferimento verrà equamente suddiviso tranne che il collegio disponga diversamente.

Art. 41 - Compensi per i Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico può retribuire dal fondo dell'Istituzione scolastica fino a due collaboratori per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative e gestionali indicate nella nomina è corrisposto un compenso orario.

Art. 42 - Ore Eccedenti

Le ore eccedenti d'insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, annualmente definito e di celere esaurimento, ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente.

Art. 43 - Incarichi Specifici

Gli incarichi specifici vanno conferiti nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata e comportano l'assunzione di un'ulteriore responsabilità e lo svolgimento di compiti particolarmente complessi od onerosi rispetto alle mansioni indicate nel profilo professionale. Gli incarichi saranno conferiti in base alla disponibilità e a richiesta dell'interessato. Tenendo conto di quanto sopra, il D.S. individua il personale cui assegnare gli incarichi, viste le risultanze dell'assemblea del personale ATA e sentito il parere del D.S.G.A., sin dall'inizio dell'anno scolastico in base alle competenze possedute e alle necessità organizzative della scuola.

TITOLO DECIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Art. 44 – Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro – Premessa

Il presente titolo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolare modo dal D. Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 45 – Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D. M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti.

Art. 46 – Il Servizio di Prevenzione e Protezione

Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro deve organizzare il servizio di protezione e prevenzione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone per i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

Art. 47 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente interno o esterno a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno in caso non vi sia possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 48 – Documento di valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti e degli enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori.

Il documento viene revisionato annualmente per tenere conto delle eventuali variazioni intervenute.

Art. 49 – Riunione periodica di prevenzione e protezione rischi

Il Dirigente Scolastico indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Art. 50 – Rapporti con gli Enti Proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.

L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termine di legge.

Art. 51 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

 20



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

Art. 52 - Le figure sensibili

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

1. Addetto al primo soccorso
2. Addetto antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 53 - Aggiornamento, formazione e informazione

Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti

TITOLO UNDICESIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 54 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente effettuerà l'utilizzo il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2, seguito da informativa.

In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Qualora pervengano ulteriori assegnazioni da parte del MOF le parti saranno riconvocate.

Art. 55 – Natura premiale della retribuzione accessoria

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente.

Per quanto non previsto nella presente contrattazione si fa riferimento al C.C.N.L. in vigore.

Art. 56 - Risorse disponibili – Tabelle di ripartizione Fondi Lordo Dipendente A.S. 2024/2025



1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA

E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

RISORSE DISPONIBILI 2024/2025 + ECONOMIE 2023/2024

Risorse MOF	Economie al 31/08/2024	Finanziamento A.S 2024/2025	Piano Gestional e	Spostamenti economie decisi in contrattazione	Totale disponibilità per la contrattazione a.s. 2024/2025
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 4.938,31	€ 53.288,84			€ 58.227,15
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ -	€ 4.581,48			€ 4.581,48
Incarichi Specifici del personale ATA	€ -	€ 3.150,39			€ 3.150,39
Ore Eccedenti scuola secondaria	€ 450,53	€ 3.038,85			€ 3.489,38
valorizzazione del personale scolastico	€ 0,07	€ 12.446,51			€ 12.446,58
Aree a rischio a forte processo immigratorio	€ 29,38	€ -			€ 29,38
attività complementari di educazione fisica	€ 243,77	€ 833,10			€ 1.076,87
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in IISS coinvolte nel cd piano Agenda Sud		€ 953,97			€ 953,97
TOTALI (lordo dipendente)	€ 5.662,06	€ 78.7293,14			€ 83.955,20

Attività Aggiuntive Docenti – Figure di Sistema
A.S. 2024/2025

DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' AGGIUNTIVE FIGURE DI SISTEMA				23.157,75
Titolo Progetto- Attività	Unità	ore	Totale ore	Importo L.D.
Commissione Inventario 11 (10+ 1 ATA)	10	4	40	770,00
Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	130	130	2.502,50
Referente di Plesso - Cappuccini	1	40	40	770,00
Referente di Plesso - Eroi di Malta	1	20	20	385,00
Referente di Plesso - Terravecchia	1	20	20	385,00



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

Referente di Plesso - Paradiso	1	35	35	673,75
Referente di Plesso - Saline	1	40	40	770,00
Coordinatore Dipartimento - Lettere	1	10	10	192,50
Coordinatore Dipartimento - Matematica	1	10	10	192,50
Coordinatore Dipartimento - Lingue Straniere	1	10	10	192,50
Coordinatore Inclusione - Primaria	1	10	10	192,50
Referente Ordine Scuola dell'Infanzia	1	30	30	577,50
Coordinatori di Interclasse prime – Scuola Primaria	2	5	10	192,50
Coordinatori di Interclasse seconde – Scuola Primaria	2	5	10	192,50
Coordinatori di Interclasse terze – Scuola Primaria	2	5	10	192,50
Coordinatori di Interclasse quarte – Scuola Primaria	1	5	5	96,25
Coordinatori di Interclasse quinte – Scuola Primaria	2	5	10	192,50
Coordinatori di classe 1ª A S.S. di 1° Grado	1	10	10	192,50
Coordinatori di classe 2ª A S.S. di 1° Grado	1	10	10	192,50
Coordinatori di classe 3ª A S.S. di 1° Grado	1	15	15	288,75
Coordinatori di classe 1ª B S.S. di 1° Grado	1	10	10	192,50
Coordinatori di classe 2ª B S.S. di 1° Grado	1	10	10	192,50
Coordinatori di classe 3ª B S.S. di 1° Grado	1	15	15	288,75
Coordinatori di classe 1ª C S.S. di 1° Grado	1	10	10	192,50
Coordinatori di classe 2ª C S.S. di 1° Grado	1	10	10	192,50
Coordinatori di classe 3ª C S.S. di 1° Grado	1	15	15	288,75
Coordinatori di classe 1ª D S.S. di 1° Grado	1	10	10	192,50
Coordinatori di classe 2ª D S.S. di 1° Grado	1	10	10	192,50
Coordinatori di classe 3ª D S.S. di 1° Grado	1	15	15	288,75
Coordinatori di classe 1ª E S.S. di 1° Grado	1	10	10	192,50
Coordinatori di classe 3ª E S.S. di 1° Grado	1	15	15	288,75
Referente Ed. Civica	3	10	30	577,50
Referente Invalsi	1	10	10	192,50
Referente e-Twinning	1	10	10	192,50
Referente Orario	1	73	73	1.405,25
Referente Sostituzione docenti assenti - Centrale	1	10	10	192,50
Referente Bullismo e Cyberbullismo	1	10	10	192,50
Referente educazione alla salute e alla legalità	1	10	10	192,50
Referente Dispersione Scolastica	1	10	10	192,50
Addetti al primo soccorso	19	2	38	731,50
Addetti antincendio	16	2	32	616,00
Flessibilità Scuola Infanzia	24	5	120	2.310,00
Indennità Docenti che si spostano alle Saline	12	5	60	1.155,00
Segretario Verbalizzante Collegio Docenti	1	15	15	288,75
Referente Commissione Orientamento	1	10	10	192,50

Handwritten signature



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

Referente sito Web	1	10	10	192,50	ok
Referente Google Workspace	1	10	10	192,50	ok
Animatore Digitale	1	10	10	192,50	
Referenti Visite e Viaggi di Istruzione S.S. 1° grado	2	10	20	385,00	
Referenti laboratori – Scuola Primaria	4	15	60	1.155,00	
Referente Alunni DSA	1	10	10	192,50	ok
Referente Orientamento	1	10	10	192,50	
Commissione Orientamento	3	10	30	577,50	
TOTALE			1203	23.157,75	

**Attività Aggiuntive Docenti – Progetti
A.S. 2024/2025**

DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO				8.648,24
IL PARADISO DELLE NOTE	1	10	385,00	
SPADELLANDO GIOCHI CON RICETTE TRADIZIONALI	1	10	385,00	
MORE ENGLISH	1	10	385,00	
CURA E PIANTUMAZIONE DEL GIARDINO	1	10	385,00	
MAGO DI OZ	3	10	385,00	
GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	1	10	385,00	
CERTIFICAZIONE DEL A1	1	10	385,00	
MUSICAL IN LINGUA INGLESE	1	20	770,00	
CARNEVALE		67	2.579,50	
CORTEO STORICO		67	2.579,50	
TOTALE			8.624,00	
ECONOMIA			24,24	

**Attività Aggiuntive Docenti
A.S. 2024/2025
Funzioni Strumentali**

Importo finanziato € 4.581,48

Funzioni	Unità	Costo unitario	Costo totale
Area 1 GESTIONE DEL PTOF	1	€ 1.145,37	€ 1.145,37
Area 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	1	€ 1.145,37	€ 1.145,37

[Handwritten signature]



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“Principe di Napoli”
AUGUSTA**

E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

Area 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	1	€ 1.145,37	€ 1.145,37
Area 4 RAPPORTO CON ENTI ESTERNI	1	€ 1.145,37	€ 1.145,37
TOTALE			€ 4.581,48

Attività Aggiuntive Docenti

A.S. 2024/2025

Attività di Educazione Fisica

Importo finanziato € 1.076,87

Figure	Unità	Costo unitario	Costo totale
Referenti attività di educazione fisica	2	€ 538,43	€ 1.076,86
TOTALE			€ 1.076,87

Attività Personale ATA

A.S. 2024/2025

Incarichi Specifici

Qual	INCARICO	UNITA'	COST.	ORE	T. ORE	COMP.L.D PRO CAP	COMPENSO LD TOT
CS	Interventi di piccola manutenzione vari plessi	1	13,75 €	30	30	412,50	412,50 €
	Assistenza agli alunni diversamenteabili	4	13,75 €	18	72	247,50	990,00 €
AA	Coordinamento area didattica	1	15,95 €	12	12	191,40	191,40 €
	Coordinamento area personale	1	15,95 €	12	12	191,40	191,40 €
	Collaborazione con DS e DSGA	1	15,95 €	12	12	191,40	191,40 €
	Incarico di Sostituzione DSGA	1	15,95 €	30	30	478,50	478,50 €
	TOTALE						2.455,20 €

25



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA**

E-mail: sric837004@istruzione.it – PEC: sric837004@pec.istruzione.it

TOTALE DISPONIBILITÀ	3.150,39 €
TOTALE IMPEGNATO	2.455,20 €
ECONOMIE	695,19 €

Attività Personale Ata

**A.S. 2024/2025
FIS**

Qual	INCARICO	UNITA'	COST.	OR E	
CS	Sostituzione colleghi assenti	19	13,75 €	155	2.131,25
	Collaborazione con DS e DSGA	1	13,75 €	30	412,50
	Intensificazione	19	13,75 €	90	1.237,50
	Straordinario	19	13,75 €	260	3.575,00
	Gestione/riordino magazzino	2	13,75 €	18	247,50
	Attività progettuale	5	13,75 €	25	343,75
	Servizio mensa	6	13,75 €	200	2.750,00
	Servizi esterni	1	13,75 €	10	137,50
	Valorizzazione Plesso Scuole Verdi	1	13,75 €	20	275,00
					Totale CS 11.110,00
	ECONOMIE				22,10
AA	Collaborazione plurima	1	15,95 €	40	638,00
	Intensificazione	4	15,95 €	70	1.116,50
	Supporto Inventario	2	15,95 €	50	797,50
	Supporto attività contabile	1	15,95 €	30	478,50
	Straordinario	7	15,95 €	130	2.073,50
	Ricostruzioni di carriera/tfr/tfs/rid.carriera	2	15,95 €	50	797,50
					Totale AA 5.901,50
	ECONOMIE				92,70
	TOTALE ATA				17.126,30

[Handwritten signature]



**1° ISTITUTO COMPRENSIVO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"Principe di Napoli"
AUGUSTA**

E-mail: src837004@istruzione.it – PEC: src837004@pec.istruzione.it

Va infine precisato che, qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati con la citata nota, le parti, in fase di verifica finale del contratto di Istituto, né decideranno la destinazione.

Il presente Contratto d'Istituto viene sottoscritto ad Integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o da Leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

Parte Pubblica

Dirigente Scolastico *Dott.ssa Agata Sortino*

RSU DI ISTITUTO

RSU – FLC CGIL *Deluca Anna*

RSU – FLC CGIL *Di Benedetto Alessandra*

Organizzazioni sindacali territoriali

FLC CGIL
CISL SCUOLA
SNALS CONFESAL
GILDA UNAMS
ANIEF

